



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE,  
VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E  
ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO**

## **DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**N. 556 DEL 07/02/2008**

**OGGETTO:** Regolamento (CE) n. 1698/2005. Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013. Avvio: prime disposizioni organizzative e procedurali.

---

Il Direttore: Ernesta Maria Ranieri

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**Vista** la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007 – 2013);

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del sopra citato Reg. (CE) n. 1698/2005;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del sopra citato Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**Visto** il programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 approvato con Decisione C(2007) 6011 della Commissione Europea del 29 novembre 2007;

**Richiamato** l'art. 75 del il Regolamento (CE) n. 1698/2005 il quale stabilisce che l'autorità di gestione è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione de programma di sviluppo rurale;

**Visto** il paragrafo 11 del programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 concernente le competenze dell'autorità di gestione, il quale stabilisce tra l'altro che la stessa per svolgere adeguatamente tali adempimenti e le funzioni di carattere orizzontale nel contesto dell'articolazione delle competenze della struttura regionale, è direttamente collegata ai responsabili di misura;

**Atteso** che ai responsabili di misura compete:

- la responsabilità nell'attuazione delle misure stesse,
- le funzioni settoriali di attuazione delle misure, garantendo il coordinamento delle singole tipologie di azione nel caso in cui le attività siano riferite a procedimenti di competenza di altri Servizi;
- di proporre e assicurare le modalità e le procedure per la gestione delle misure/azioni anche ai fini dell'alimentazione del sistema di monitoraggio e valutazione;
- di collaborare a garantire l'espletamento delle funzioni dell'autorità di gestione;

**Richiamate** le deliberazioni della Giunta regionale 27 luglio 2007, n. 1320 e 17 settembre 2007, n. 1503 con le quali la Giunta regionale ha adottato l'articolazione e le declaratorie degli assetti organizzativi dei Servizi dal 1 gennaio 2008;

**Ritenuto** pertanto necessario ai fini dell'avvio del PSR individuare i responsabili di misura, così come indicati nell'*allegato 1*) al presente atto, precisando che nella fase preparatoria delle procedure per l'attivazione delle singole misure è loro competenza proporre all'autorità di gestione i criteri di selezione dei progetti e delle operazioni delle diverse misure e relative tipologie di azione afferenti alle misure stesse, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

**Atteso** che la realizzazione della strategia regionale è affidata, oltre che al perseguimento degli obiettivi prioritari, anche ad alcuni elementi di carattere orizzontale quali l'integrazione e la complementarietà a livello programmatico, finanziario ed operativo nell'ambito degli interventi proposti per lo sviluppo rurale nonché tra i medesimi interventi e gli altri programmi e piani comunitari, nazionali e regionali;

**Ritenuto** pertanto opportuno precisare che nell'individuazione dei criteri di selezione i responsabili di misura dovranno:

- a) tenere conto della strategia del programma di sviluppo rurale, degli obiettivi prioritari e specifici dei singoli assi;
- b) assicurare la massima sinergia tra gli assi e all'interno di ogni asse;
- c) sviluppare sinergie con le strategie, gli indirizzi e gli obiettivi indicati nei documenti di programmazione regionale, con le politiche di coesione ed in particolare con le azioni finanziate nell'ambito del POR – FESR e del POR – FSE, con le politiche nazionali per il settore agroalimentare e lo sviluppo rurale, con le misure finanziate dal FEAGA ed in particolare quelle previste nell'ambito delle organizzazioni comuni di mercato;
- d) tenere conto delle indicazioni dettate dall'autorità di gestione;

**Ravvisata** la necessità, ai fini del perseguimento degli obiettivi prioritari e specifici di ogni singolo asse, anche in considerazione delle procedure attuative diversificate previste nel programma di sviluppo rurale, garantire una coerenza interna nell'attuazione delle misure/azioni di ogni asse, individuando a tale scopo una struttura dirigenziale per singolo asse con compiti di raccordo e integrazione con i responsabili delle singole misure, così come indicato nell'*allegato 1)* al presente atto;

**Considerato** che il programma di sviluppo rurale prevede altresì l'attuazione di alcune attività a carattere orizzontale di seguito elencate:

- il sistema di controllo e sanzioni;
- il monitoraggio e la sorveglianza;
- le valutazioni;
- il piano di comunicazione;
- la formazione del personale impiegato nell'attuazione del programma;

**Ritenuto** pertanto opportuno individuare, per ognuna delle attività orizzontali sopra individuate, una struttura dirigenziale preposta all'attuazione delle stesse, così come indicato nell'*allegato 2)* al presente atto;

**Ritenuto** infine necessario precisare che eventuali successive integrazioni o modifiche alle determinazioni assunte con il presente atto, potranno essere adottate anche in conseguenza della messa a regime dell'assetto organizzativo della Direzione;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## Il Direttore D E T E R M I N A

1. di dare avvio al programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007 – 2013 approvato con Decisione C(2007) 6011 della Commissione Europea del 29 novembre 2007, ed in particolare alla fase preparatoria delle procedure necessarie all'attivazione delle singole misure con alcune prime disposizioni organizzative e procedurali di seguito indicate;
2. di individuare i responsabili delle singole misure del programma di sviluppo rurale così come indicati nell'*allegato 1)*, parte integrante e sostanziale al presente atto, ai quali compete:
  - la responsabilità nell'attuazione delle misure;
  - le funzioni settoriali di attuazione delle misure, garantendo il coordinamento delle singole tipologie di azione nel caso in cui le attività siano riferite a procedimenti di competenza di altri Servizi;

- di proporre e assicurare le modalità e le procedure per la gestione delle misure/azioni anche ai fini dell'alimentazione del sistema di monitoraggio e valutazione;
  - di collaborare a garantire l'espletamento delle funzioni dell'autorità di gestione;
3. di precisare che ai fini dell'attivazione delle misure e relative tipologie di azione, compete ai responsabili di misura proporre all'autorità di gestione i criteri di selezione dei progetti e delle operazioni da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza e che nella fase di individuazione e selezione dei criteri i responsabili di misura dovranno:
- tenere conto della strategia del programma di sviluppo rurale, degli obiettivi prioritari e specifici dei singoli assi;
  - assicurare la massima sinergia tra gli assi e all'interno di ogni asse;
  - sviluppare sinergie con le strategie, gli indirizzi e gli obiettivi indicati nei documenti di programmazione regionale, con le politiche di coesione ed in particolare con le azioni finanziate nell'ambito del POR – FESR e del POR – FSE, con le politiche nazionali per il settore agroalimentare e lo sviluppo rurale, con le misure finanziate dal FEAGA ed in particolare quelle previste nell'ambito delle organizzazioni comuni di mercato;
  - tenere conto delle indicazioni dettate dall'autorità di gestione;
4. di individuare, al fine di garantire una coerenza interna nell'attuazione delle misure/azioni di ogni asse per il perseguimento degli obiettivi prioritari e specifici dell'asse, le strutture dirigenziali indicate nell'*allegato 1*) con compiti di coordinamento, raccordo e integrazione con i responsabili delle singole misure;
5. di individuare le strutture dirigenziali preposte all'attuazione delle attività a carattere orizzontale, così come indicato nell'*allegato 2*), parte integrante e sostanziale al presente atto;
6. di precisare che eventuali successive integrazioni o modifiche alle determinazioni assunte con il presente atto potranno essere adottate anche in conseguenza della messa a regime dell'assetto organizzativo della Direzione;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/02/2008

L'Istruttore

Giuseppe Antonelli

Perugia lì 07/02/2008

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile del procedimento  
Giuseppe Antonelli

Perugia lì 07/02/2008

Il Direttore  
Ernesta Maria Ranieri



**ASSE 1**

Coordinamento: Servizio Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale

MISURA	RESPONSABILE DI MISURA
<i>Misura 1.1.1 – Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione inclusa la diffusione di conoscenze scientifiche pratiche innovative rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale</i>	Dirigente del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale
<i>Misura 1.1.2 – Insediamento di giovani agricoltori</i>	Dirigente del Servizio Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale
<i>Misura 1.1.4 – Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali</i>	Dirigente del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale
<i>Misura 1.1.5 – Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole, nonché di servizi di consulenza forestale</i>	Dirigente del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale
<i>Misura 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole</i>	Dirigente del Servizio Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale
<i>Misura 1.2.2 – Migliore valorizzazione economica delle foreste</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<i>Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali</i>	Dirigente del Servizio Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale
<i>Misura 1.2.4 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale</i>	Dirigente del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale
<i>Misura 1.2.5 – Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</i>	Dirigente del Servizio Interventi per il territorio rurale
<i>Misura 1.2.6 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione</i>	Dirigente del Servizio Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale
<i>Misura 1.3.1 – Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria</i>	Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole
<i>Misura 1.3.2 – Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare</i>	Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole
<i>Misura 1.3.3 – Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale

<b>ASSE 2</b>	
Coordinamento: Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole	
MISURA	RESPONSABILE DI MISURA
<i>Misura 2.1.1 – Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane</i>	Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole
<i>Misura 2.1.2 – Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane</i>	Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole
<i>Misura 2.1.4 – Pagamenti agroambientali</i>	Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole
<i>Misura 2.1.5 – Pagamenti per il benessere degli animali</i>	Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole
<i>Misura 2.1.6 – Sostegno agli investimenti non produttivi</i>	Dirigente del Servizio Aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici
<i>Misura 2.2.1 – Imboschimento di terreni agricoli</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<i>Misura 2.2.2 – Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<i>Misura 2.2.3 – Imboschimento di superfici non agricole</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<i>Misura 2.2.5 – Pagamenti silvoambientali</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<i>Misura 2.2.6 – Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<i>Misura 2.2.7 – Sostegno agli investimenti non produttivi</i>	Dirigente del Servizio Foreste ed economia montana
<b>ASSE 3</b>	
Coordinamento: Servizio Interventi per il territorio rurale	
MISURA	RESPONSABILE DI MISURA
<i>Misura 3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole</i>	Dirigente del Servizio Interventi per il territorio rurale
<i>Misura 3.1.2 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese</i>	Dirigente del Servizio Interventi per il territorio rurale
<i>Misura 3.1.3 – Incentivazione di attività turistiche</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale
<i>Misura 3.2.1 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale</i>	Dirigente del Servizio Interventi per il territorio rurale
<i>Misura 3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi</i>	Dirigente del Servizio Aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici
<i>Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale</i>	Dirigente del Servizio Aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici
<i>Misura 3.3.1 – Formazione e informazione rivolta agli operatori economici che rientrano nell'asse 3</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale
<i>Misura 3.4.1 - Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale

<i>dell'attuazione di strategie di sviluppo locale</i>	
<b>ASSE 4</b> Coordinamento: Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale	
<b>MISURA</b>	<b>RESPONSABILE DI MISURA</b>
<i>Misura 4.1.3- Strategie di sviluppo locale per la qualità della vita nelle aree rurali e la diversificazione dell'economia rurale</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale
<i>Misura 4.2.1- Cooperazione interterritoriale e transnazionale</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale
<i>Misura 4.3.1- Gestione dei Gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione</i>	Dirigente del Servizio Promozione dei prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale



<i>Allegato 2)</i>	
ATTIVITA' ORIZZONTALE	RESPONSABILE
<i>Controlli e sanzioni</i>	Dirigente del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli
<i>Monitoraggio e sorveglianza</i>	Dirigente del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli
<i>Valutazione del programma</i>	Dirigente del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli
<i>Piano di comunicazione</i>	Dirigente del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale
<i>Formazione del personale</i>	Dirigente del Servizio Servizi alle imprese e politiche per l'innovazione in ambito agroindustriale e forestale